

# Comitato di Sorveglianza del PR Lombardia FSE+ 2021-2027

## 4. Condizioni abilitanti

Milano

9 ottobre 2024



## Le condizioni abilitanti

- Nel ciclo di programmazione 2021-2027 le condizioni abilitanti dovranno essere soddisfatte e rispettate **durante tutto il periodo di programmazione per una efficace ed efficiente attuazione del Programma.**

L'articolo 15 del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede **due tipologie** di condizioni abilitanti:

- ✓ **orizzontali** da applicare a tutti gli obiettivi specifici del Programma;
- ✓ **tematiche** applicare a determinati obiettivi specifici del Programma.

## **a. Aggiornamento sulle attività volte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione**

# Condizioni abilitanti orizzontali (1/2)

Condizione abilitante orizzontale	Adempimenti della condizione abilitante	Azioni di verifica intraprese
1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici	Sono in atto meccanismi di controllo che coprono tutti gli appalti pubblici e la relativa aggiudicazione nell'ambito dei Fondi, in linea con la normativa dell'Unione in materia di appalti	Condizione assolta a livello nazionale.  A livello AdG, si è proceduto all'aggiornamento delle procedure, degli strumenti di controllo e del sistema informativo in riferimento al D.lgs 36/2023
2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	Le autorità di gestione dispongono di strumenti e capacità per verificare la conformità alle norme in materia di aiuti di Stato	<p><b>Comitato di Valutazione Aiuti di Stato</b> con lo scopo di assicurare che i dispositivi attuativi della programmazione regionale e della programmazione comunitaria rispettino la normativa UE in materia di aiuti di stato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DGR 2340 del 20/05/2024 “VII PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2024” che tra l'altro ha approvato l'All.B COMITATO DI VALUTAZIONE AIUTI DI STATO;</li> <li>- DSG DECRETO N. 8804 del 10/06/2024 “COMITATO DI VALUTAZIONE AIUTI DI STATO - DETERMINAZIONI AI SENSI DELLA DGR 2340 del 20 maggio 2024” che ha approvato: <ul style="list-style-type: none"> <li>o All.1 scheda aiuti di Stato</li> <li>o All.2 elenco atti che hanno/non hanno obbligo di parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato e/o di compilazione scheda aiuti</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Consultazione del Registro Nazionale Aiuti</b></p>

## Condizioni abilitanti orizzontali (2/2)

Condizione abilitante orizzontale	Adempimenti della condizione abilitante	Azioni di verifica intraprese
3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Punto 4b - Informativa punto di contatto e convenzione UNCRPD	
4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD)		

## **Recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) (1/2)**

L'AdG FSE+ monitora il rispetto dei principi di accessibilità, progettazione universale, promozione della vita indipendente e di sostegno all'autodeterminazione, non discriminazione (nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-27 redatto dall'Autorità Nazionale).

### **- Principio di accessibilità**

Il principio è applicato dall'AdG in modo trasversale a livello di PR FSE+ e nel documento “Criteri di selezione delle operazioni” (declinato negli Atti di indirizzo/Direttive e quindi negli avvisi/bandi): l'AdG stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e garantisce l'accessibilità delle persone con disabilità. Il rispetto del principio è oggetto di valutazione nel quadro delle proposte progettuali.

### **- Principio di progettazione universale**

Negli avvisi/bandi sono definiti i requisiti che devono essere rispettati dai soggetti che presentano le proposte progettuali nell'ambito del PR FSE+, al fine di garantire che la progettazione degli interventi preveda l'uso di metodi e tecniche che agevolino l'autonomia e la sicurezza delle persone. Il principio è declinato anche attraverso la collaborazione con le diverse filiere coinvolte (scuole, servizi pubblici, formazione, imprese etc.) e la sinergia con strumenti e fondi dedicati alle politiche di sostegno verso soggetti con disabilità.

## Recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) (2/2)

### - Principio promozione della vita indipendente e di sostegno all'autodeterminazione

Gli interventi previsti nel PR e a valere su altri fondi che agiscono in sinergia, complementarità e in un'ottica di prossimo finanziamento con il FSE+, contribuiscono al rafforzamento dell'occupazione e dell'apprendimento anche nei confronti delle persone con disabilità (nonché della loro inclusione socio-lavorativa), nel rispetto del pieno diritto di scelta in ordine ai luoghi dove svolgere la propria esistenza, la propria attività formativa e lavorativa.

### - Principio di non discriminazione

La promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione è parte fondante delle scelte strategiche del PR. Nei "Criteri di selezione delle operazioni", è richiamato il principio di non discriminazione – in quanto principio orizzontale, ai sensi dell'art. 9, Regolamento (UE) 1060/2021.

## Condizioni abilitanti tematiche (1/2)

Condizione abilitante tematica	Adempimenti della condizione abilitante	Azioni intraprese
4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro	Condizioni tematiche già assolte a livello nazionale	
4.2. Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere		
4.3. Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli		
4.4. Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà		



## Condizioni abilitanti tematiche (2/2)

Condizione abilitante tematica	Adempimenti della condizione abilitante	Azioni intraprese
4.6. Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata	<p>Il Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) rappresenta la cornice degli obiettivi delle aree rilevanti per la sanità pubblica e uno degli strumenti per dare attuazione al LEA.</p> <p>Il PNP prevede l'elaborazione da parte delle Regioni di un proprio Piano regionale di prevenzione (PRP), oggetto di verifica e certificazione da parte del Ministero della salute che ne monitora e valuta l'implementazione.</p> <p>Il soddisfacimento della condizione abilitante si basa sulla verifica dell'adozione da parte della Giunta regionale del PRP.</p>	<p>Il "Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025" è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022 in accordo con quanto definito dalla D.G.R. N° XI / 3987 del 14/12/2020.</p>

# Grazie.

***BRUNELLA REVERBERI***  
ADG FSE